

Codice A1816B

D.D. 3 dicembre 2025, n. 2398

R.D. 523/1904: P.I. 7377 - Demanio idrico fluviale: CNA992 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una centralina idroelettrica a pozzo (denominata "Prazzo 2") presso briglia esistente sul torrente Maira nel Comune di Prazzo (CN). - Richiedente: SI.STE.MA. Renewable Energy S.r.l.s.



ATTO DD 2398/A1816B/2025

DEL 03/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7377 – Demanio idrico fluviale: CNA992 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una centralina idroelettrica a pozzo (denominata “Prazzo 2”) presso briglia esistente sul torrente Maira nel Comune di Prazzo (CN). – Richiedente: SI.STE.MA. Renewable Energy S.r.l.s.

Premesso che:

- in seguito all’istanza della ditta SI.STE.MA. Renewable Energy S.r.l.s. con sede in Via Allione, 1 - 12038 Savigliano (CN) - CF/P.IVA 03856170042 - la Provincia di Cuneo - Settore Tutela del Territorio, Ufficio Controllo emissioni ed energia, con nota pervenuta al Settore Tecnico Regionale - Cuneo al prot. n. 38242/A1816B del 08/09/2023 ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell’Art.14 ter della Legge n. 241/1990 e s.m.i. in forma simultanea per rilasciare l’autorizzazione ex art. 12 D.Lgs. 29/12/2003, n.387 e s.m.i. a costruire ed esercire un impianto idroelettrico della potenza nominale media di kW 121,31 con derivazione dal Torrente Maira (concessione n. 6305 - Prazzo 2) localizzato nel Comune di Prazzo (CN);

- dette opere comportano l’occupazione di aree appartenenti al demanio idrico per mezzo di una centralina idroelettrica a pozzo (denominata “Prazzo 2”) presso briglia esistente sul torrente Maira, così come evidenziato negli elaborati tecnici agli atti della conferenza stessa;

- con la nota di convocazione della Conferenza, la Provincia di Cuneo ha messo a disposizione gli elaborati progettuali mediante link dedicato, firmati dall’Ing. Andrea Albero e dall’Ing. Andrea Selleri (iscritti all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cuneo), ed in particolare i seguenti files ritenuti rilevanti per quanto di competenza: *A1-RELAZIONE-TECNICA.pdf*, *A2-COROGRAFIA.pdf*, *A3a-PLANIMETRIA-DI-RILIEVO.pdf*, *A3b-PLANIMETRIA-DI-PROGETTO.pdf*, *A4a-PLANIMETRIA-SEZIONI.pdf*, *A4b-SEZIONI-TORRENTE.pdf*, *A4c-SEZIONI-TORRENTE.pdf*, *A4d-SEZIONI-TORRENTE.pdf*, *A4e-SEZIONI-TORRENTE.pdf*, *A5a-DISEGNI-PARTICOLAREGGIATI-CENTRALE.pdf*, *A9-Allegato-1_Tav-1.1-Inquadrimento-Geografico.pdf*, *A9-Allegato-2_Tav-1.2-Ortofoto-2010.pdf*, *A14-RELAZIONE-IDROLOGICA.pdf*,

A15-RELAZIONE-COMPATIBILITA-IDRAULICA.pdf, *B3.1-RELAZIONE-DESCRITTIVA-SINTETICA.pdf*, *B3.2-PIANO-DI-OCCUPAZIONE-BENI-PUBBLICI.pdf*, *B3.3-PIANO-PARTICELLARE-REGISTRO-DITTE.pdf*, *B3.4-PIANO-PARTICELLARE-CATASTALE.pdf* in base ai quali sono descritti le opere in oggetto soggetta ad autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e concessione demaniale normata dal Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito “regolamento”), consistenti in:

- occupazione dell'alveo del torrente Maira con centralina idroelettrica a pozzo (denominata “Prazzo 2”) posta a monte della briglia esistente (presso i mappali censiti al C.T. Sez.A Fog.3 n.110, Fog.8 n.1 – sup. tot. 213,00 mq) (pratica demaniale CNA992) con relative opere di presa a trappola e scarico delle acque turbinate a valle della controbriglia.

Considerato che:

- a seguito di istruttoria/sopralluogo il Settore Tecnico regionale – Cuneo, con nota prot. n. 46161/A1816B del 27/10/2023, ha richiesto integrazioni documentali ritenute necessarie per la conclusione dell'istruttoria;

- funzionari incaricati del Settore Tecnico Regionale – Cuneo hanno effettuato visita in sopralluogo al fine di verificare lo stato dei luoghi e, in considerazione degli elaborati integrativi prodotti in sede di conferenza di servizi (files: *A.B-RELAZIONE-INTEGRATIVA-1.pdf*, *A5a-DISEGNI-PARTICOLAREGGIATI-CENTRALE.pdf*, *A17-VERIFICHE-DI-STABILITA.pdf*, *A5a_P2-DISEGNI-PARTICOLAREGGIATI-CENTRALE.pdf*, *A-B.-Relazione-integrativa-bis-PRAZZO-2.pdf*, *Integrazioni_scala_risalita_Piano_monitoraggio_funzionalità_Prazzo2.pdf*), la realizzazione dell'opera in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Maira;

- ai sensi dell'Art. 3 del regolamento, nel caso di interventi, occupazioni ed opere approvati in sede di conferenza di servizi, il provvedimento di concessione ed approvazione dello schema di disciplinare di concessione viene rilasciato in sede di conferenza e, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo, si provvederà ad invitare il richiedente a firmare il disciplinare e a versare il canone e la cauzione;

- ai fini del rilascio della concessione di derivazione ai sensi della D.P.G.R: 29/07/2003 n.10/R e s.m.i., il Settore Tecnico Regionale – Cuneo è organo idraulicamente competente in ordine all'espressione del parere di compatibilità con lo stato del dissesto esistente ex art. 9 delle Norme di attuazione del PAI sui corsi d'acqua naturali compresi negli elenchi delle acque pubbliche e/o con sedime demaniale di competenza regionale nella Provincia di Cuneo;

- in sede di conferenza di servizi, ai sensi della L.R. 37/2006 art. 12 (D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i.), l'ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo ha espresso proprio parere favorevole sulle opere in progetto.

Dato atto che:

- in relazione a quanto sopra, è possibile rilasciare la concessione per anni nove per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la concessione è vincolata;

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento, il Settore Tecnico Regionale – Cuneo, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della Conferenza di Servizi, inviterà il richiedente a

firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i ratei mensili dei canoni demaniali dell'anno in corso e le cauzioni nell'esercizio 2025, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del regolamento;

- ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, in ultimo aggiornata con D.D. 2656/A1801B del 12/12/2024, il canone annuo per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992) è determinato in Euro 218,00 (duecentodiciotto/00);

- l'importo del deposito cauzionale che il Concessionario dovrà corrispondere per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992) è determinato in Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00);

- il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte;

- al Concessionario verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- il decreto legislativo n.118/2011;
- il decreto legislativo 33/2013;
- la legge n.241/1990;
- il regolamento regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n.9 del 16/07/2021;
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13". Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la L.R. n. 16 del 06/08/2025" Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 del 08/08/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-

2027.;

determina

1 - di concedere alla società SI.STE.MA. Renewable Energy S.r.l.s. con sede in Via Allione, 1 - 12038 Savigliano (CN), l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di una centralina idroelettrica a pozzo (denominata "Prazzo 2") presso briglia esistente sul torrente Maira nel Comune di Prazzo (pratica demaniale CNA992) come individuata negli elaborati tecnici oggetto di conferenza di servizi e documentazione integrativa richiamata in premessa;

2 - di esprimere parere favorevole in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con lo stato del dissesto esistente ex art. 9 delle Norme di attuazione del PAI in quanto interferenti con aree individuate come esondazione a pericolosità molto elevata (Ee);

3 - di autorizzare, ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici, il concessionario a realizzare la centralina idroelettrica a pozzo (denominata "Prazzo 2") posta a monte della briglia esistente e relative opere di presa a trappola e scarico delle acque turbinate a valle della controbriglia nel torrente Maira nel Comune di Prazzo nelle posizioni e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali oggetto di conferenza di servizi e documentazione integrativa, in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- c. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- d. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
- e. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- f. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- g. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico Regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- h. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- j. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre a far data dalla Determinazione/Provvedimento autorizzativo della

C.d.S. a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- k. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo al succitato Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- l. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- n. il Settore Tecnico Regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

4 - di stabilire:

- a) che la decorrenza delle concessioni dalla data della firma del disciplinare che deve avvenire, a seguito del provvedimento conclusivo della conferenza di servizi, entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formulata dal Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento e previa sottoscrizione del verbale di consegna;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d) che la durata della concessione in anni 9 fino al 31/12/2033 per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992), subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) che il canone annuo, fissato in € 218,00 per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992), è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (pratica CNA992);

6 - di dare atto che, l'importo di Euro 436,00 (quattrocentotrentasei/00) sarà versato per la costituzione di cauzione infruttifera a titolo di garanzia degli obblighi della concessione per l'occupazione di pertinenza con centralina idroelettrica a pozzo (pratica CNA992) e sarà accertato sul capitolo 64730 ed impegnato sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025;

7 - di rinviare gli aspetti contabili di accertamento e impegno della cauzione a nuovo atto successivo alla ricezione della Determinazione/Provvedimento autorizzativo della conferenza di servizi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensore:
Diego Dalmasso

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Gianluca Comba